

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

15/09/2023

IL RICONOSCIMENTO

Fondazione Comunitaria al top in Italia

Con l'iscrizione all'Istituto della Donazione arriva il marchio "lo dono sicuro" che certifica l'utilizzo dei fondi ricevuti

PAVIA

La Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia, ente filantropico, è ora iscritta all'Istituto Italiano della Donazione, avendo ottenuto il marchio di qualità "Donare con fiducia", per cui è stata inserita in "lo dono sicuro", il primo database in Italia composto da 116 organizzazioni verificate. La Fondazione ha superato la verifica ispettiva IID, eseguita da professionisti esterni, assicurandosi che l'operato della Fondazione sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e che rispondano a criteri di trasparenza, cre-



Anna Tripepi, dg di Fondazione, Cinzia Di Stasio segretaria dell'Istituto Donazione e il presidente Albini

dibilità ed onestà. «Il marchio "Donare con fiducia" – ha sottolineato il presidente della Fondazione Giancarlo Albini – rappresenta l'attestazione

che il nostro operato è autorevole e trasparente. I donatori possono affidarsi a noi per costruire insieme progetti utili alla comunità pavese, contando

su un'ulteriore garanzia e sulla storia di un ente che ha sempre condiviso scelte e iniziative filantropiche. La base del rapporto con i donatori è la fi-

ducia. Chi dona si chiede: dove vanno i miei soldi? Il marchio dell'Istituto Italiano della Donazione certifica che le donazioni sono utilizzate per scopi nobili a favore della comunità. Lo testimoniano anche i donatori che hanno già aperto presso di noi un fondo, come la Fondazione "Frate Sole" di Pavia». Cinzia Di Stasio della commissione ispettiva ha aggiunto: «La severità dei controlli premia il coraggio della Fondazione. Sono nove le Fondazioni di comunità che hanno aderito al nostro percorso di verifica e miglioramento continuo. Tutte le organizzazioni non profit che aderiscono a IID sono sottoposte ogni anno a una verifica ispettiva». Sono 106 le organizzazioni non profit presenti in "Io dono sicuro" che aderiscono ai principi etici della Carta della Donazione, ottenendo così l'auto-

rizzazione all'uso di marchi di qualità concessi da IID. Le organizzazioni aderenti devono rispettare: indipendenza e trasparenza dell'organo di governo; sistemi gestionali chiari; sistemi di rendicontazione puntuali; corretto comportamento verso collaboratori e volontari; uso trasparente dei fondi raccolti; corretto comportamento verso donatori e destinatari. Sul sito devono esserci bilancio d'esercizio, statuto, rendicontazione sociale, descrizione dei progetti e delle attività, riferimenti dell'organo di governo; esistenza della revisione al bilancio e della rendicontazione delle raccolte fondi e del 5x1000". Al termine è stato letto il messaggio di un "Grande Donatore" della Fondazione, l'architetto Luigi Leoni della Fondazione "Frate Sole", istituita da Padre Costantino Ruggeri, frate francescano e artista di fama internazionale, che donò nel 2010 un contributo finanziario alla Fondazione con il quale è stato attivato un Fondo Patrimoniale. —

MAURIZIO SCORBATI

Gruppo Cap e Assimpredil Ance firmano un accordo per promuovere la legalità e la sostenibilità d'impresa

La green utility lombarda valorizza il Protocollo di Legalità del Ministero dell'Interno per prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici e promuovere comportamenti virtuosi e trasparenti non soltanto con i propri partner industriali, ma anche lungo tutta la supply chain.

Milano. Promuovere la legalità e la sostenibilità d'impresa, prevenire l'infiltrazione da parte della criminalità organizzata negli appalti pubblici, favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi tra i partner industriali. Gruppo CAP, la green utility che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, e Assimpredil Ance, l'Associazione delle imprese edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza, firmano oggi un "Accordo per la promozione della Legalità e dei principi di Sostenibilità nella Supply Chain", che mira ad applicare a tutta la filiera di fornitura il Protocollo di Legalità di Ance e Ministero dell'Interno e a promuovere l'adesione al Codice di condotta "Cantiere Impatto Sostenibile" promosso da Assimpredil Ance. "Da sempre uno degli obiettivi di CAP è quello di collaborare attivamente con i partner per sviluppare un processo di crescita virtuoso, sostenibile e responsabile, spiega Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP. L'accordo che abbiamo stretto con Assimpredil Ance mira a potenziare gli strumenti che potremo mettere in campo per prevenire l'infiltrazione della criminalità nell'ambito degli appalti pubblici, grazie a una maggiore collaborazione con tutta la nostra supply chain. È un ulteriore passo che facciamo nel percorso di promozione di una cultura di impresa basata su trasparenza, legalità e sostenibilità. Un impegno per noi ancora più importante oggi che stiamo gestendo oltre 100 milioni di investimenti in ambito PNRR". "Diffondere la cultura della legalità è da sempre l'impegno di Assimpredil Ance, che promuove presso le proprie imprese obiettivi di qualità sociale e d'inclusività, afferma Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance. L'alleanza con Gruppo CAP, uno dei committenti pubblici di maggior rilievo del nostro territorio, crea una sinergia di azioni verso appalti pubblici più trasparenti e sostenibili. In particolare, ritengo importante la valorizzazione del nostro Codice di Condotta Cantiere Impatto Sostenibile, un codice volontario basato su 8 impegni, con livelli crescenti di azione che evidenzia la responsabilità sociale dell'impresa, la scelta di decarbonizzazione, il rispetto dell'ambiente in ottica di economia circolare, l'impegno alla legalità per sé e per la filiera. Con l'accordo viene inoltre rafforzato il ruolo del Protocollo di Legalità tra Ance e Ministero dell'Interno, che vede un impegno operativo diretto di Assimpredil Ance nel contrasto alle infiltrazioni criminali nel settore delle costruzioni". Da tempo CAP e Assimpredil Ance sono impegnate nella diffusione della cultura della legalità e sostenibilità, promuovendo iniziative comuni nell'ambito degli appalti, della governance e nel rapporto con partner e stakeholder. Gruppo CAP attua in ogni settore, compreso quello delle costruzioni, tutti i controlli previsti dalla legge per la prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione della criminalità organizzata, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia e le white list prefettizie. Il nuovo Accordo rafforza l'adozione di comportamenti virtuosi, la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore delle costruzioni attraverso la promozione di tre iniziative realizzate da Assimpredil Ance. La prima è il Protocollo di

Legalità sottoscritto fra ANCE e Ministero dell'Interno, che ha come obiettivo principale la prevenzione delle infiltrazioni mafiose nel settore delle costruzioni. La seconda è il Codice di condotta "Cantiere Impatto Sostenibile", che impegna le imprese su decarbonizzazione, tutela dell'ambiente, legalità, regolarità del lavoro, sicurezza e responsabilità sociale. La terza è il Protocollo di Intesa con l'Amministrazione carceraria di Opera per la promozione di attività lavorative extramurarie da parte di soggetti in stato di detenzione, per favorirne il reinserimento sociale. Secondo l'accordo stretto con Assimpredil Ance, CAP si impegna a promuovere e valorizzare l'adesione a tutte queste iniziative da parte delle imprese con le quali collabora, in particolare attraverso il proprio Vendor Rating. Si tratta dell'algoritmo attraverso il quale CAP gestisce la rotazione delle aziende partner nell'assegnazione degli appalti, che è stato rinnovato proprio all'inizio del 2023. Gli operatori che aderiscono ai Protocolli e al Codice di Condotta di Assimpredil Ance riceveranno un punteggio aggiuntivo nella sezione del Vendor Rating dedicata, rispettivamente, alla Legalità, Diversity and Inclusion e Ambiente. In questo modo, CAP intende innescare un circolo virtuoso capace di coinvolgere non soltanto i partner diretti, ma l'intera filiera, includendo quindi tutti gli attori coinvolti negli appalti stipulati, compresi subappalti e subcontratti. Con la firma dell'Accordo per la promozione della Legalità e dei principi di Sostenibilità nella Supply Chain prosegue la collaborazione tra Gruppo CAP e Assimpredil Ance Solo nell'ultimo anno, infatti, CAP e Assimpredil Ance, insieme a Città metropolitana di Milano, hanno presentato il progetto Città metropolitana Spugna, un ambizioso piano di interventi di riqualificazione per prevenire allagamenti, contrastare l'erosione del suolo e gli effetti del cambiamento climatico su tutto l'hinterland milanese, che prevede 90 opere in 32 Comuni, per un investimento di 50 milioni di euro in ambito PNRR. Lo scorso anno, invece, è stato elaborato un piano per rispondere in modo veloce e concreto all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, che ha portato all'adozione di misure straordinarie a sostegno delle imprese partner, per preservare la continuità dei cantieri e delle attività dei propri fornitori, e assicurare ai cittadini un servizio pubblico essenziale come l'approvvigionamento idrico.